

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 16 aprile 2025, n. 505

Crisi strutturale del settore vitivinicolo regionale. Riduzione delle rese di uva per ettaro da applicarsi per tutti i disciplinari IGP per la tipologia "rossi". Annualità 2025. Deliberazione della Giunta Regionale 9 agosto 2024, n. 1207.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTI:

- gli artt. 4, 5 e 6 della L.R. 4 febbraio 1997, n. 7;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 3261 del 28 luglio 1998;
- gli artt. 4 e 16 del D.lgs. n. 165 del 30.03.2001 e ss.mm.ii.;
- gli artt. 43 e 44 dello Statuto della Regione Puglia;
- il Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., recante l'Atto di Alta Organizzazione "M.A.I.A. 2.0";
- il Regolamento interno di questa Giunta;

VISTO il documento istruttorio della Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari, concernente l'argomento in oggetto e la conseguente proposta dell'Assessore all'Agricoltura, Risorse Idriche, Tutela delle Acque e Autorità idraulica, Donato Pentassuglia;

PRESO ATTO

- a) della sottoscrizione del responsabile della struttura amministrativa competente, ai fini dell'attestazione della regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'art. 6, co. 8 delle Linee guida sul "Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia", adottate con D.G.R. 23 luglio 2019, n. 1374;
- b) della dichiarazione del Direttore di Dipartimento, in merito a eventuali osservazioni sulla proposta di deliberazione, ai sensi degli artt. 18 e 20 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii.;

Con voto favorevole espresso all'unanimità dei presenti e per le motivazioni contenute nel documento istruttorio che è parte integrante e sostanziale della presente deliberazione

DELIBERA

1. di prendere atto di quanto riportato nelle premesse e di fare propria la proposta dell'Assessore all'Agricoltura, Industria Agroalimentare, Risorse agroalimentari, Riforma fondiaria, Caccia e pesca, Foreste;
2. di confermare quanto disposto con la DGR 1207 del 9.08.2024, che ha previsto una riduzione delle rese di uva per ettaro da applicarsi per tutti i disciplinari IGP per la tipologia "rossi", prevedendo per i Vini ad indicazione geografica tipica "Puglia", "Salento", "Tarantino", "Valle D'Itria", "Daunia", "Murgia" le seguenti produzioni massime di uva per ettaro di vigneto in coltura specializzata, nell'ambito aziendale:
 - tonnellate 14 per la tipologia rosso con la specificazione del vitigno Primitivo;
 - tonnellate 15 per la tipologia rosso con la specificazione del vitigno Susumaniello;
 - tonnellate 15 per la tipologia rosso con la specificazione del vitigno Negramaro e Malvasia Nera;
 - tonnellate 15 per la tipologia rosso con la specificazione del vitigno Aleatico;
3. di incaricare le associazioni viticoltori delle IGP costituite di provvedere al monitoraggio delle produzioni, e di darne compiuta informazione alla competente struttura della Giunta regionale;

4. di pubblicare il presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia in versione integrale.

Il Segretario Generale della Giunta

NICOLA PALADINO

Il Presidente della Giunta

MICHELE EMILIANO

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Oggetto: Crisi strutturale del settore vitivinicolo regionale. Riduzione delle rese di uva per ettaro da applicarsi per tutti i disciplinari IGP per la tipologia “rossi”. Annualità 2025. Deliberazione della Giunta Regionale 9 agosto 2024, n. 1207.

Il Regolamento (UE) 2024/1143 del Parlamento Europeo e del Consiglio dell'11 aprile 2024 disciplina le indicazioni geografiche dei vini, delle bevande spiritose e dei prodotti agricoli, nonché le specialità tradizionali garantite e le indicazioni facoltative di qualità per i prodotti agricoli, modifica i regolamenti (UE) n. 1308/2013, (UE) 2019/787 e (UE) 2019/1753 e abroga il regolamento (UE) n. 1151/2012, il Regolamento (UE) n. 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 2 dicembre 2021 sul sostegno ai piani strategici che gli Stati membri devono redigere nell'ambito della politica agricola comune (piani strategici della PAC) e finanziati con il Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga i regolamenti (UE) n. 1305/2013 e (UE) 1307/2013 ed in particolare gli articoli 57 e 58 comma 1 lettera a);

Il Regolamento di esecuzione (UE) 2025/26 della Commissione del 30 ottobre 2024 reca modalità di applicazione del regolamento (UE) 2024/1143 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda le registrazioni, le modifiche, le cancellazioni, l'applicazione della protezione, l'etichettatura e la comunicazione delle indicazioni geografiche e delle specialità tradizionali garantite, che modifica il regolamento di esecuzione (UE) 2019/34 per quanto riguarda le indicazioni geografiche nel settore vitivinicolo e che abroga i regolamenti di esecuzione (UE) n. 668/2014 e (UE) 2021/1236;

Il Regolamento delegato (UE) 2025/27 della Commissione del 30 ottobre 2024 integra il regolamento (UE) 2024/1143 del Parlamento europeo e del Consiglio con norme relative alla registrazione e alla protezione delle indicazioni geografiche, delle specialità tradizionali garantite e delle indicazioni facoltative di qualità e che abroga il regolamento delegato (UE) n. 664/2014;

Il Regolamento delegato (UE) 2025/28 della Commissione del 30 ottobre 2024 reca modifica del regolamento delegato (UE) 2019/33 che integra il regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda le domande di protezione delle denominazioni di origine, delle indicazioni geografiche e delle menzioni tradizionali nel settore vitivinicolo, la procedura di opposizione, le restrizioni dell'uso, le modifiche del disciplinare di produzione, la cancellazione della protezione nonché l'etichettatura e la presentazione;

Il Regolamento delegato (UE) 2025/29 della Commissione del 30 ottobre 2024 reca abrogazione del regolamento delegato (UE) 2021/1235 che integra il regolamento (UE) 2019/787 del Parlamento europeo e del Consiglio con norme concernenti le domande di registrazione delle indicazioni geografiche delle bevande spiritose, le modifiche del disciplinare, la cancellazione della registrazione e il registro;

Il Regolamento (UE) 2021/2117 del Parlamento europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021 modifica i regolamenti (UE) n. 1308/2013 recante Organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli, (UE) n. 1151/2012 sui regimi di qualità dei prodotti agricoli e alimentari, (UE) n. 251/2014 concernente la definizione, la designazione, la presentazione, l'etichettatura e la protezione delle indicazioni geografiche dei prodotti vitivinicoli aromatizzati e (UE) n. 228/2013 recante misure specifiche nel settore dell'agricoltura a favore delle regioni ultra periferiche dell'Unione;

La legge 238/2016 recante “Disciplina organica della coltivazione della vite e della produzione e del commercio del vino” con l’art. 39 “Gestione delle produzioni” tra le altre cose, consente alle regioni, su proposta dei consorzi di tutela e sentite le organizzazioni di categoria maggiormente rappresentative della filiera, di disciplinare l’attuazione delle politiche di gestione delle produzioni vitivinicole a Denominazione di Origine (DO) o a Indicazione Geografica Protetta (IGP);

Il Decreto del Ministro delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali del 14/10/2013 reca “Disposizioni nazionali per l’attuazione del regolamento (UE) n. 1151/2012 del Parlamento europeo e del Consiglio del 21 novembre 2012, sui regimi di qualità dei prodotti agricoli e alimentari in materia di DOP, IGP e STG”;

VISTA la DGR 1207/2024 recante “Crisi strutturale del settore vitivinicolo regionale. Riduzione delle rese di uva per ettaro da applicarsi per tutti i disciplinari IGP per la tipologia “rossi”;

CONSIDERATO che, con tale Deliberazione, la Giunta regionale ha approvato, nelle more del perfezionamento dell’iter previsto da legge, la riduzione delle rese di uva per ettaro per la tipologia “rossi” dei Vini ad indicazione geografica tipica “Puglia”, “Salento”, “Tarantino”, “Valle D’Itria”, “Daunia”, “Murgia” da applicarsi a partire dalla prima campagna utile;

CONSIDERATO che i dati di Agroqualità confermano l’efficacia del suddetto provvedimento, in quanto dimostrano per il 2024 una riduzione delle rese per ettaro dell’uva rivendicata come IGP addirittura superiore a quella ottenuta nel 2023, anno che pure aveva subito ingenti danni da peronospora;

CONSIDERATO il perdurare della crisi strutturale del mercato del vino, che coinvolge soprattutto i vini comuni e a IG;

TENUTO CONTO che le ricorrenti crisi di mercato degli ultimi anni potrebbero essere ulteriormente aggravate dalle politiche commerciali degli Stati Uniti d’America, Paese tra i principali importatori del prodotto vinicolo regionale;

DATO ATTO della nota Prot. n. 0551522/2024 del 11/11/2024 con cui la Regione Puglia, ha posto all’attenzione della Conferenza delle Regioni, nell’ambito della Commissione Politiche Agricole, la proposta di modifica dell’articolo 39 comma 2 della legge 238/2016, al fine di consentire ai gruppi di produttori, per un periodo di tempo limitato, norme vincolanti per la regolazione dell’offerta dei vini a DOP e IGP, ammettendo forme di tutela anche per quelle DOP e IGP non dotate di Consorzi di tutela;

PRESO ATTO della nota della Commissione Politiche Agricole prot. 74748 del 12/02/2025 ad oggetto “Legge 238 del 2016 art. 39. Proposta modifica e integrazione” indirizzata al Ministro dell’Agricoltura, della Sovranità Alimentare e delle Foreste, con la quale il Coordinatore della Commissione Politiche Agricole comunica che la Commissione ha condiviso la proposta della Regione Puglia di intervenire sull’art. 39 della legge 238/2016;

CONSIDERATO che, vista la dimensione del coinvolgimento delle filiere interessate, è ancora in corso e non è stato ancora perfezionato l’iter per la modifica dei disciplinari dei vini IGP auspicato dalla filiera regionale e dalla Giunta Regionale con Deliberazione n. 843 del 14 giugno 2023;

PRESO ATTO della nota acquisita al protocollo n. 0176050 del 03/04/2025 con la quale le associazioni Assoenologi, CIA Puglia, Coldiretti Puglia, Confcooperative Puglia, Copagri Puglia, UCI Puglia, Consorzio Primitivo U.CO.V.I.P., AGCI Puglia, Liberi Agricoltori Puglia, chiedono di poter *confermare la* delibera relativa alla crisi strutturale del settore

vitivinicolo regionale dando anche indicazioni sui limiti di produzione per le tipologie rosso IGT Puglia;

VISTA la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";

VISTA la D.G.R. 26 settembre 2024, n. 1295 recante "Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturale";

RITENUTO NECESSARIO, alla luce di tutto quanto precede, confermare la strategia regionale tesa a indirizzare la filiera vitivinicola regionale verso una struttura maggiormente resiliente rispetto ai costanti squilibri congiunturali del mercato e recepire gli orientamenti assunti dalla principali associazioni del comparto con l'Accordo sulle rese, anche nelle more che la procedura di modifica dei disciplinari di produzione dei vini a IGP sia perfezionata secondo le disposizioni normative nazionali e comunitarie;

Garanzie di riservatezza

“La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all’Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 2016/679 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE”.

Esiti Valutazione di impatto di genere: neutro

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D.LGS. 118/2011 E SS.MM.II.

La presente deliberazione non comporta implicazioni, dirette e/o indirette, di natura economico-finanziaria e/o patrimoniale e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Tutto ciò premesso, al fine di indirizzare la filiera vitivinicola regionale verso una struttura maggiormente resiliente rispetto ai costanti squilibri congiunturali del mercato e recepire gli orientamenti assunti dalla principali associazioni del comparto con l'Accordo sulle rese, anche nelle more che la procedura di modifica dei disciplinari di produzione dei vini a IGP sia perfezionata secondo le disposizioni normative nazionali e comunitarie, ai sensi dell'art. 4, co. 4, lett. k) della L.R. 7/1997, si propone alla Giunta regionale:

1. di prendere atto di quanto riportato nelle premesse e di fare propria la proposta dell'Assessore all'Agricoltura, Industria Agroalimentare, Risorse agroalimentari, Riforma fondiaria, Caccia e pesca, Foreste;
2. di confermare quanto disposto con la DGR 1207 del 9.08.2024, che ha previsto una riduzione delle rese di uva per ettaro da applicarsi per tutti i disciplinari IGP per la tipologia “rossi”, prevedendo per i Vini ad indicazione geografica tipica “Puglia”, “Salento”, “Tarantino”, “Valle D'Itria”, “Daunia”, “Murgia” le seguenti produzioni massime di uva per ettaro di vigneto in coltura specializzata, nell'ambito aziendale:
 - tonnellate 14 per la tipologia rosso con la specificazione del vitigno Primitivo;
 - tonnellate 15 per la tipologia rosso con la specificazione del vitigno

- Susumaniello;
- tonnellate 15 per la tipologia rosso con la specificazione del vitigno Negramaro e Malvasia Nera;
 - tonnellate 15 per la tipologia rosso con la specificazione del vitigno Aleatico;
3. di incaricare le associazioni viticoltori delle IGP costituite di provvedere al monitoraggio delle produzioni, e di darne compiuta informazione alla competente struttura della Giunta regionale;
4. di pubblicare il presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia in versione integrale.

Il sottoscritto attesta la regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'art. 6, co. 3, lett. da *a*) ad *e*) delle Linee guida sul "Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia", adottate con D.G.R. 23 luglio 2019, n. 1374.

IL DIRIGENTE di Sezione dott. Luigi Trotta

firma

 Luigi Trotta
14.04.2025 08:53:30
GMT+01:00

Il Direttore ai sensi degli artt. 18 e 20 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., NON RAVVISA la necessità di esprimere osservazioni alla presente proposta di DGR.

IL DIRETTORE di Dipartimento Prof. Gianluca Nardone

firma

 GIANLUCA
NARDONE
14.04.2025
08:35:31
UTC

L'Assessore all'Agricoltura, Risorse Idriche, Tutela delle Acque e Autorità idraulica, Donato Pentassuglia, ai sensi del vigente Regolamento della Giunta regionale,

propone

alla Giunta regionale l'adozione del presente atto

firma

 Donato
Pentassuglia
14.04.2025
11:58:25
GMT+01:00